

*Medici e aziende discutono da sempre su come debbano essere gestite al meglio le assenze del dipendente per malattia o infortunio dal posto di lavoro. Una corretta gestione di questi casi permette infatti di evitare, oltre che incomprensioni e fastidiosi malumori che generalmente si ripercuotono a cascata su tutti gli attori coinvolti, datori di lavoro, dipendenti e medici, anche inutili costi aziendali e della salute.*

*Il principale indiziato verso cui tutti sembrano puntare il dito è il certificato medico, lo strumento con quale il dipendente può reclamare il suo stato di malattia o infortunio all'azienda per la quale lavora. Redatto dal medico e utilizzato dall'azienda come mezzo di prova, il certificato di malattia o infortunio è al centro delle critiche per varie ragioni. Le principali sono mosse contro le sue stesse caratteristiche di stesura che, per l'ambito lavorativo si vorrebbero più dettagliate in rapporto all'infortunio e alla funzione del dipendente in azienda o sul posto di lavoro. Un'altra critica riguarda il ricorso a certificati redatti da medici esteri, caratteristica questa che riguarda i lavoratori frontalieri che non distinguono tra malattia e infortunio e che sembrano originati più dalla soggettività del medico curante che dal quadro patologico. Non esente da critiche è anche l'uso spregiudicato del certificato medico in relazione al termine di disdetta lavorativo che impegna il datore di lavoro anche per un solo giorno di assenza.*

*Il certificato medico ad ogni modo non può essere e non è il nemico numero uno contro cui battersi per risolvere una volta per tutte il tema delle assenze per malattia o infortunio sul posto di lavoro. Una gestione ottimale delle assenze per malattia o infortunio passa anche da una corretta gestione delle stesse e da una politica attiva di promozione della salute in azienda. Un buon ambiente di lavoro o un management con un occhio più attento alla prevenzione di malattie o problemi di salute sono infatti in grado di produrre effetti benefici al pari delle migliori medicine. Le aziende che investono nella promozione della salute possono fare affidamento su un valido alleato in grado ripagare gli sforzi fatti sia nel breve che nel lungo termine.*

*Il confronto e il dialogo tra tutti gli attori coinvolti - datori di lavoro, collaboratori e medici - è un'altra ottima medicina per cercare di risolvere i conflitti o le incomprensioni che possono nascere dalle assenze per malattia o infortunio sul posto di lavoro.*

*Una discussione di questo tipo, originata cioè da un sano apporto costruttivo di tutte le parti, può essere d'aiuto a datori di lavoro e medici curanti e può garantire al dipendente un benessere più attivo e appagante.*

Abbiamo il piacere di invitarvi alla conferenza

## **Le assenze per malattia o infortunio dal posto di lavoro: dal certificato medico alla promozione della salute in azienda**

**Giovedì 9 febbraio 2012 dalle ore 16.00**  
**Centroeventi - Cadempino**

### **Programma**

---

- ore 16.00 • Accoglienza ospiti
  
- ore 16.15 • Benvenuto  
**Stefano Modenini**, Direttore AITI
  
- Assenze dal posto di lavoro: malattie e congedi  
**Franco Denti**, presidente dell'Ordine dei medici del Canton Ticino, Mezzovico
  
- L'assenza dal posto di lavoro, tra assenteismo e "presenteismo"  
**Christian Burkhalter**, Direttore Mikron Tool, Agno
  
- Business Health e Case Management  
**Stefano Della Bruna e Ankica Brdar**, Helsana Assicurazioni, Bellinzona
  
- Dibattito e domande del pubblico

---

**al termine** Aperitivo  
(ore 17.45 circa)

